

UN INTERESSANTE DIBATTITO AD ACERENZA

# Turismo e centro storico: problemi ancora non risolti

POTENZA, 12. Sviluppo del turismo e dell'agriturismo, piano di azione per l'allestimento del museo di arte sacra e della civiltà contadina, tutela e conservazione del centro storico; questi sono stati i temi trattati in un incontro dibattito svolto ad Acerenza nella sala consiliare della casa municipale su iniziativa della Cooperativa Culturale Acheruntia.

Alla riunione - svoltasi in un'ampia cornice di pubblico e di partecipazione popolare - hanno portato il loro valido e qualificato contributo l'assessore al turismo della Regione Basilicata dott. Vincenzo Viti, il soprintendente ai monumenti arch. Bucci, la dottoressa Elena Lattanzi per la Soprin-

tendenza ai beni archeologici, il dott. Luigi Forenza soprintendente ai beni librari ed il sindaco di Acerenza prof. Famularo in qualità anche di vicepresidente della Comunità Montana dell'Alto Bradano.

Dopo il saluto del capo dell'Amministrazione municipale, è seguita una breve relazione da parte di alcuni membri del sodalizio culturale organizzatore sui temi in questione, sulle attività svolte nell'anno sociale 1978 e sulle linee di azione per il nuovo anno. Il competente e qualificato intervento dei soprintendenti è valso a chiarificare e puntualizzare alcuni concetti fondamentali circa l'opera di conservazione del centro storico inteso non come entità urbana cristallizzata e staccata dall'intero contesto dell'ambiente cittadino ed ha evidenziato come un intervento volto alla valorizzazione ed al recupero dei monumenti e dei reperti archeologici sia previsto nell'ambito della realizzazione del progetto Bradanico.

Il dott. Luigi Forenza, che in maniera appropriata ha definito questo ventaglio di interventi nei molteplici campi di attività come « Progetto Acerenza », ha richiamato l'attenzione degli organi amministrativi e tecnici sull'assunzione di impegni precisi. La relazione dell'assessore Viti, lucida ed organica nei vari aspetti che ha trattato, ha concluso la serie degli interventi. Egli infatti ha esaminato tutti gli aspetti dei temi proposti ed emersi dall'incontro, ribadendo per altro l'impegno degli organi regionali nello stimolo e nell'aiuto offerto ai gruppi associativi animatori e promotori di cultura, come la Cooperativa Acheruntia ama qualificarsi, ed offrendo inoltre utilissimi suggerimenti onde disciplinare gli interessi ed evitare il pericolo di astrattismi ed azioni sterili e per conseguire completamente il fine

culturale e sociale proposto. Le indicazioni conclusive paiono quindi soddisfacenti e interessanti sia per la dichiarata disponibilità degli organi tecnici ed amministrativi in ordine ai temi dibattuti sia per il riaffermato impegno di lavoro della Cooperativa in una prospettiva di animazione culturale necessaria per la crescita sociale delle comunità lucane.